



**I.C. "M.A.CLYMENO" TORTORA
C.F. 96031290784 C.M. CSIC8AT008**

istsc_csic8at008 - Istituto Comprensivo Statale di Tortora

Prot. 0006487/U del 13/10/2020 13:30:27 IV.1 - Piano dell'offerta formativa POF
Istituto Comprensivo Statale "Marco Arrio Clymeno" Tortora (CS)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MARCO ARRIO CLYMENO
TORTORA (CS)**

**PIANO SCOLASTICO
PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA**

ANNO SCOLASTICO 2020-21

DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

Normativa.

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto ha inserito, in vari momenti, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina gli stessi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal *Piano Scuola Digitale*)

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il prossimo anno scolastico, affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo, assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Marco Arrio Clymeno" hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso alla maggior parte del personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Finalità

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo e la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Attività

Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti si propongono di seguito alcuni modelli di attività didattica possibile:

- Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula;
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa.

Le **Attività Integrate Digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un project work

IL MODELLO DEL PIANO SCOLASTICO DEDICATO ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", sarebbe opportuno adottare il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curricolo
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare "...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmisiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia..." (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

I quattro ambiti di riferimento previsti nel PSND sono:

- **Strumenti:** per superare le difficoltà di accesso alla rete e per dotare ogni classe di una connettività adeguata, per realizzare in ogni scuola ambienti per l'apprendimento aumentati da tecnologie al passo coi tempi, per fornire ogni studente e ogni docente di un'identità digitale unica e realizzare in digitale i processi amministrativi.
- **Competenze e contenuti:** si tratta di sviluppare negli studenti nuove alfabetizzazioni e competenze trasversali che li rendano capaci di leggere e inserirsi consapevolmente in una realtà che richiede adattamento al continuo e veloce cambiamento. Si tratta anche di promuovere la realizzazione e l'utilizzo di contenuti di apprendimento in forma digitale di qualità.
- **Formazione:** cambiamento delle pratiche di formazione iniziale e in servizio del personale docente per garantire la piena attuazione del PSND. I docenti devono essere esposti a situazioni formative che procedano secondo le stesse modalità innovative che si vogliono praticare poi nelle classi e per questo serve un grande sforzo di cambiamento anche dei percorsi accademici e delle procedure di reclutamento
- **Accompagnamento:** le misure di sostegno e accompagnamento sono spesso l'anello debole di progetti che falliscono. Monitoraggio e controllo, valutazione costante dei risultati progressivamente raggiunti ed eventuali interventi correttivi sono indispensabili per poter conseguire obiettivi concreti, così come descritti in modo chiaro attraverso le numerose azioni previste e i relativi tempi di realizzazione.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Da un'analisi relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, relativamente alle dotazioni informatiche e di connettività alle quali è legata la fattibilità delle azioni da progettare, emerge con molta chiarezza quanto segue:

la scuola dispone di strumenti tecnologici funzionanti, LIM e computer in tutte le aule della Secondaria di I grado, nella maggior parte delle aule nella Scuola Primaria, mentre i plessi della Scuola dell'Infanzia ne sono privi.

Durante l'anno precedente, la Scuola ha beneficiato di un FESR che ha consentito di mettere a disposizione degli studenti, in comodato d'uso, 12 computer.

La regione Calabria ha poi stanziato dei fondi a cui le famiglie possono accedere per l'acquisto di computer o per connessioni internet, al fine di consentire a tutti gli allievi pari opportunità nella DDI. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Al momento non è ancora possibile quantificare il numero dei device. L'Istituto ha provveduto all'acquisto di ulteriori 26 pc portatili e 11 tablet.

Relativamente alla connettività, tutti i plessi sono cablati ad eccezione del plesso Peter Pan per cui si è fatta richiesta all'Ente comunale. Difficoltà di connessione si registrano nel Plesso della Scuola Primaria Grazia Cunto, dove il segnale è insufficiente a coprire tutte le aule. La scuola, per la connettività, potrà usufruire di precedenti contratti o avviare di nuovi con i gestori della telefonia mobile e acquistare nuove SIM.

Bisogni professionali e formativi

Un'indagine sui bisogni professionali e formativi del personale della scuola relativa alle nuove tecnologie didattiche evidenzia che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere competenze non del tutto adeguate sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica. Tutti i docenti sono dotati di propri device; un'attenzione particolare va posta per il personale a tempo determinato, per il quale, se non in possesso di propri strumenti, potrà essere disposta l'assegnazione di un dispositivo elettronico in via residuale, cioè dopo che sia stato soddisfatto tutto il fabbisogno degli alunni.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Come per il precedente anno scolastico, *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*, i Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità (per disabilità, per condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, per condizioni emotive e/o socio-culturali); i docenti progetteranno percorsi di apprendimento condivisi, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico, in accordo con le famiglie e le strutture locali. I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. La funzione strumentale numero 4, Inclusione-Interventi e servizi per gli studenti, curerà i rapporti tra Scuola e famiglie e vigilerà sulla piena attuazione delle direttive sull'inclusività degli alunni fragili.

In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con svantaggi socio-economico-culturali al fine di evitare che tali elementi siano di aggravio sul divario di opportunità tra pari.

In sintesi gli obiettivi del presente piano sono:

- 1) rimodulare le progettazioni didattiche disciplinari curando l'individuazione dei contenuti essenziali
- 2) fissare criteri e modalità di erogazione della DDI.
- 3) Definire criteri comuni di valutazione delle attività di DDI.

Per gli studenti in situazione di fragilità

- 1) curare interazione e integrazione dell'alunno con gli altri compagni impegnati nella DDI;
- 2) coprogettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno;
- 3) coprogettare con i docenti curricolari unità di apprendimento per tutta la classe.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*.

La Google Suite for Education (conosciuta con la sigla *Gsuite*) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni didattiche online sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

L'insegnante creerà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su

Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico – Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi E-Mail istituzionali di ciascuno o l'indirizzo E-Mail del gruppo classe. Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

L'Istituto ha nominato un amministratore della piattaforma GSuite che curerà ogni aspetto relativo alla sua gestione e operatività.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico AXIOS, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, di conseguenza, dell'ambiente giuridico in presenza. L'animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Si adotteranno misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di *repository in Cloud*, in particolare cartelle in *Drive* condivise dai consigli di classe, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Le *repository* scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

ORARIO DELLE LEZIONI

Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 15 ore per le scuole del Primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo grado), 10 solo per la prima classe della Primaria. Un passo necessario è programmare e vincolare il "tempo scuola", visto che la gestione è stata demandata completamente agli Istituti Scolastici. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

- SCUOLA DELL'INFANZIA: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- SCUOLA PRIMARIA: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate

anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: come nella scuola primaria saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e proposte di attività in modalità asincrona con diverse metodologie a scelta;

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Suddivisione oraria

A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona (equivalenti a 15 ore di lezioni settimanali) sia per Scuola Primaria (per le classi prime le unità orarie saranno in numero di 13/14) sia per la Scuola Secondaria di I grado. Ogni docente potrà rispetterare il proprio orario di servizio, in alternativa ogni Consigli di Classe stilerà un calendario delle attività sincrone, dandone ampia comunicazione alle famiglie con vari canali di comunicazione (registro elettronico, sito della scuola, e-mail tramite la posta elettronica d'istituto), evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 15 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID (attività integrata a distanza) in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro un orario da concordare in sede di Dipartimenti e singoli Consigli di Classe, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

IL REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

“Considerate le implicazioni etiche poste dall’uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d’Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell’altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili [...] Anche il Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse della scuola primaria e secondaria di I e II grado, sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni”. Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida DDI in riferimento all’esigenza di fornire indicazioni e regole chiare agli allievi e alle famiglie in merito al comportamento da assumere in quanto fruitori di una didattica innovativa, che implica l’uso sistematico delle nuove tecnologie e della rete internet, si sottolinea che la partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità né da parte degli allievi stessi né delle relative famiglie. Dal momento in cui l’ordinaria attività didattica viene erogata in parte (integralmente nel caso in cui una recrudescenza dell’emergenza epidemiologica lo imponga) a distanza, la non partecipazione degli allievi, in assenza di un valido e documentato motivo, equivale ad una valutazione negativa nel profitto scolastico e nel comportamento. Si precisa, inoltre, che gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando qualsiasi attività non autorizzata dal docente e/o lesiva delle normali attività scolastiche (a titolo di esempio: scambi di persona, supporto di altri soggetti, cheating, diffusione non autorizzata di immagini, video e audio, etc ...). I comportamenti non consoni e lesivi del buon andamento delle lezioni online saranno puniti con una sanzione disciplinare e, se necessario, denunciati alle autorità competenti quando lesivi di norme sul rispetto della privacy e dell’eventuale utilizzo non corretto degli strumenti informatici. La partecipazione alle attività on line sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza ed il buon comportamento in classe:

1. rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat/video lezione se non espressamente autorizzati dal docente)
2. farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato (a titolo d’esempio: stanza in casa in luogo tranquillo, isolato dal resto della famiglia);
3. evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività;
4. intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente;
5. indossare un abbigliamento consono;
6. mantenere la telecamera accesa ed il microfono spento, per attivarlo solo dietro autorizzazione del docente.

Nel caso gli allievi siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici o tecnologici, ovvero per problemi di connessione, sia per altri motivi, ovvero motivi di salute o simili) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l’assenza dall’evento sincrono. Tale assenza e la relativa giustificazione verranno inserite dal docente dell’ora interessata nell’apposita sezione del registro elettronico. Per promuovere una presa di consapevolezza rispetto ai risvolti etici e giuridici di un uso improprio della rete particolare attenzione verrà rivolta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo del WEB e sul reato di cyberbullismo, come previsto dal Patto di corresponsabilità educativa in cui si sottolinea che *“la prevenzione del bullismo, anche attraverso le sue connotazioni realizzate per via telematica (cyberbullismo) attraverso l’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola (Legge 107/15, art. 1, co 7)*.

Eventuali violazioni saranno sanzionate con le modalità previste nei Regolamenti di Istituto.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, a

- *didattica breve*;
- *apprendimento cooperativo*;
- *flipped classroom*;
- *debate (metodologia didattica a confronto)*

quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si riducono in un semplice studio a casa del materiale assegnato.

Strumenti per la verifica

Si suggeriscono le seguenti modalità di verifica.

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi, utilizzando le applicazioni di Google o altro da usare come:
 - *verifiche formative* fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - *verifiche sommative* con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving e posing*);
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - *debate (metodologia didattica a confronto)*: argomentare con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi;
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
 - pagina web;
 - immagini, mappe e presentazioni animate;
 - realizzazione di *ebooks*;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
 - presentazioni (*PPT, Prezi, Google presentation, Slides, etc.*);
 - video (*Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.*);
 - *reading* collettivi da registrare.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della

disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze.

Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- CONDIVIDERE: voti e giudizi devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- NON RIPRODURRE nella didattica a distanza le stesse dinamiche delle lezioni d'aula;
- RIDURRE I CONTENUTI per promuovere invece la maturazione delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

La valutazione terrà conto di specifiche tabelle e griglie di valutazione indicate al PTOF per i vari gradi di Scuola. Per gli alunni con PEI si utilizzeranno le stesse griglie e tabelle di valutazione della classe di appartenenza con la possibilità di apportare modifiche, tenendo conto della disabilità in modo soggettivo.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

“I docenti di sostegno mantengono, con modalità di didattica a distanza, l’interazione con l’alunno, la sua famiglia e gli altri docenti curricolari, monitorando la realizzazione del PEI e mettendo a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con le famiglie (D.L. 09/03/2020, n° 14, art. 9).” In una eventuale situazione di sospensione delle attività didattiche in presenza, il ruolo dell'insegnante di sostegno quale figura per il coordinamento e la gestione della didattica per gli allievi con BES, assume un ruolo cruciale. Al fine di supportare efficacemente il lavoro degli insegnanti curricolari nella realizzazione della didattica a distanza nei confronti di un numero elevato di studenti, si chiede ai docenti di sostegno un ruolo attivo e di supporto nella gestione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali appartenenti alla classe assegnata. In particolare si forniscono i seguenti suggerimenti da adottare ai casi specifici:

- Docenti di sostegno di allievi con didattica con obiettivi minimi si relazionano all'allievo, alla sua famiglia, ai docenti delle discipline e ai docenti di potenziamento eventualmente coinvolti al fine di attuare le necessarie pratiche di didattica speciale in modalità a distanza. Tra queste si suggeriscono: predisposizione di materiale didattico di studio; incontri on-line con l'allievo in una relazione didattica diretta; partecipazione, ove utile e necessario, alle lezioni on line dei docenti curricolari; predisposizione di piattaforme on-line per la condivisione del materiale didattico e per una più agevole attuazione dell'azione didattica ed ogni altra modalità derivante dall'autonomia del docente, dalla specificità dei bisogni dell'allievo e nel rispetto della necessaria flessibilità e variabilità dell'intervento didattico pedagogico.

- Docenti di sostegno di allievi con didattica differenziata per i quali si ritiene possibile un intervento didattico a distanza, attueranno quanto previsto per i docenti con didattica per obiettivi minimi graduando e modulando il loro intervento in relazione alle specifiche caratteristiche dell'allievo, tenendo in considerazione tutti gli aspetti pedagogici, psicologici, relazionali del caso in un rapporto diretto di collaborazione con la famiglia.
- Docenti di allievi con grave disabilità, tale da non consentire, o da consentire in misura assai ridotta un'interazione con modalità a distanza, proporranno la loro collaborazione ai colleghi curriculare della medesima classe, al fine di collaborare nell'attuazione di quanto previsto ai punti 1 e 2. I docenti di sostegno, in relazione alla specificità della loro azione didattica documentano il lavoro svolto attraverso l'uso del registro elettronico e, qualora necessario, attraverso la redazione di uno specifico diario di bordo delle attività.

GESTIONE DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

I docenti con ore di potenziamento, in riferimento alle rispettive discipline, sono tenuti a collaborare con i docenti curriculare dell'intero Istituto e, su richiesta degli stessi, anche con i docenti di sostegno. In particolare, le attività di potenziamento potranno riguardare azioni di supporto su singoli alunni e/o piccoli gruppi, attività di recupero inerenti argomenti specifici richiesti da colleghi e/o alunni, attività di supporto ai colleghi per la realizzazione di materiale didattico e/o predisposizione e/o correzione di prove di verifica. Inoltre, i docenti con ore di potenziamento tengono conto, al momento della proposta di utilizzo delle proprie ore, della possibilità di realizzare i progetti e le attività proposte anche in modalità di Didattica digitale integrata. Tutti i docenti con ore di potenziamento sono altresì tenuti a rendicontare, nell'apposito diario di bordo, le attività svolte.

PRIVACY

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell' *Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* o *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*;
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie con modalità da stabilire. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori e segretari delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Nel caso di nuovo *lockdown* i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.